

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 39 (sostituisce la versione 38)

Revisione: 18.11.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: calgonit CF 210**UFI:** 0390-T0YP-400D-XYXA

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Prodotto esclusivamente per uso professionale.

Detergente

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Calvatis AG, Mülistrasse 3,8852 Altendorf, Schweiz

Tel.: +41 55 451 10-10,

Homepage: www.calvatis.com

Calvatis GmbH, 68526 Ladenburg, Deutschland

Am Hafen 16

Tel.: +49 (0)6203 105-0, Fax: +49 (0)6203 105-111

Informazioni fornite da:

Tel.: +41 (0) 55 451 10 10

Fax.: +41 (0) 55 451 10 11

E-Mail: info.ch@calvatis.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Bei Vergiftungsfällen:

Schweizerisches Toxikologisches Informationszentrum, Zürich

Tel.: +41 (0) 44 251 51 51 oder aus der Schweiz: Tel.: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS05

GHS09

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

idrossido di potassio

ipoclorito di sodio, soluzione

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P280 Indossare indumenti protettivi.

(continua a pagina 2)

CH/IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 39 (sostituisce la versione 38)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit CF 210

(Segue da pagina 1)

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P314 In caso di malessere, consultare un medico.
 P406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione/ recipiente provvisto di rivestimento interno resistente.
 P501 Riportare il contenuto/recipiente al punto vendita o smaltirlo come rifiuto speciale.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Preparati Miscela composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:

CAS: 1310-58-3 EINECS: 215-181-3 Numero indice: 019-002-00-8 Reg.nr.: 01-2119487136-33	idrossido di potassio ⚠ Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314; ⚠ Acute Tox. 4, H302 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	1-5%
CAS: 7681-52-9 EINECS: 231-668-3 Numero indice: 017-011-00-1 Reg.nr.: 01-2119488154-34	ipoclorito di sodio, soluzione ⚠ Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ STOT SE 3, H335, EUH031 Limite di concentrazione specifico: EUH031: C ≥ 5 %	1 - < 5%

Classificazione ai sensi della Direttiva 648/2004CEE:

sbiancanti a base di cloro, tensioattivi non ionici, tensioattivi anionici, tensioattivi anfoteri, fosfati	<5%
--	-----

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Allontanare gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione: Sottoporre a cure mediche.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

 CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 39 (sostituisce la versione 38)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit CF 210

(Segue da pagina 2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Vestirsi di protezione di usura.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Altre indicazioni Prodotto non infiammabile.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

Indossare equipaggiamento protettivo Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Non lasciare che il prodotto raggiunga i sistemi delle acque luride o i corpi dell'acqua in quantità grande.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Assorbire con materiale legante per liquidi (sabbia, farina fossile, legante universale).

Non utilizzare materiale infiammabile (per. trucioli di legno).

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Non mescolare con altri prodotti.**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Speciale stoccaggio di sostanze pericolose.**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Classe di stoccaggio: TRGS 510: LGK 8B**7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**8.2 Controlli dell'esposizione****Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere gli abiti contaminati.

Protezione respiratoria

Non necessaria in ambienti ben ventilati.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro: A-B-E-K

(continua a pagina 4)

-CH/IT-

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 39 (sostituisce la versione 38)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit CF 210

(Segue da pagina 3)

Protezione delle mani
Guanti protettivi (EN 374)



Guanti di protezione

Materiale dei guanti

Guanti di protezione chimica della III categoria secondo la norma EN 374. Considerare i dati dei produttori e permeabilità al sfondamento volte e le speciali condizioni di lavoro (carico meccanico, durata del contatto)
Spessore: > 0,4 mm, Tempo di penetrazione: > 480 min, Materiale: nitrile, gomma butile
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto Occhiali protettivi a tenuta.

Tuta protettiva: Si consiglia Tuta protettiva durante il travaso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico

liquido

Colore:

giallognolo

Odore:

luce

di cloro

Soglia olfattiva:

non definito

Punto di fusione/punto di congelamento:

non definito

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

100 °C

Infiammabilità

Non applicabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore

inferiore:

Non definito.

superiore:

Non definito.

Punto di infiammabilità:

non definito

Temperatura di autoaccensione:

non definito

Temperatura di decomposizione:

non definito

ph (50 g/l) a 20 °C

12,0

Viscosità:

Viscosità cinematica

Non definito.

dinamica:

Non definito.

Solubilità

Acqua:

completamente miscibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

Tensione di vapore:

Non definito.

Densità e/o densità relativa

Densità a 20 °C:

 1,15 g/cm³

Densità relativa

Non definito.

Densità di vapore:

Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:

Forma:

liquido

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

Temperatura di accensione:

Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive:

Non definito.

Cambiamento di stato

Temperatura/Campo di cristallizzazione:

< - 5 °C

Proprietà ossidanti:

no

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 39 (sostituisce la versione 38)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit CF 210

(Segue da pagina 4)

Velocità di evaporazione	Non definito.
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	vien meno
Gas infiammabili	vien meno
Aerosol	vien meno
Gas comburenti	vien meno
Gas sotto pressione	vien meno
Liquidi infiammabili	vien meno
Solidi infiammabili	vien meno
Sostanze e miscele autoreattive	vien meno
Liquidi piroforici	vien meno
Solidi piroforici	vien meno
Sostanze e miscele autoriscaldanti	vien meno
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	vien meno
Liquidi comburenti	vien meno
Solidi comburenti	vien meno
Perossidi organici	vien meno
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Può essere corrosivo per i metalli.
Esplosivi desensibilizzati	vien meno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Il contatto con acidi libera gas tossici.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: acidi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Cloro (effetto acido)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Mancanza dei dati test.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Componenti	tipo	valore	specie
CAS: 1310-58-3 idrossido di potassio			
Orale	LD50	333 mg/kg	(rat)

Irritabilità primaria:

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 39 (sostituisce la versione 38)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit CF 210

(Segue da pagina 5)

Ulteriori dati tossicologici:

La valutazione tossicologica della preparazione ha avvenuto in conformità con i metodi di calcolo dopo GefStoffV/Unione Europea che prepara la guida di riferimento.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Valori CBS: 70 g O₂/kg prodotto

Indicazione AOX: Halogenation prodotto funziona e può contribuire al valore AOX.

Ulteriori indicazioni:

Il prodotto non deve raggiungere le acque non trattate.

Se le soluzioni diluite sono correttamente feeded nelle piante che biologiche di purificazione nessun declino dell'attività di degradazione è previsto.

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:

Residui di prodotto: non esistono norme uniformi per lo smaltimento di sostanze chimiche o residui nella CE. Le sostanze chimiche che si sono accumulate come materiali residui, sono solitamente rifiuti pericolosi. La loro eliminazione è regolata da leggi appropriate o regolamentazione degli Stati membri della CE, e in Svizzera anche dai Cantoni. Si prega di contattare (l'autorità competente o società di smaltimento dei rifiuti) che fornirà informazioni sullo smaltimento.

Codice rifiuti:
Catalogo europeo dei rifiuti

Residui di prodotti:

070699 Rifiuti da processi chimici organici; rifiuti da PFFU di grassi, unto, saponi, detersivi, disinfettanti e prodotti per l'igiene personale; rifiuti non specificati altrimenti.
Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)

07 00 00	Rifiuti dei processi chimici organici
07 06 00	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detersivi, disinfettanti e cosmetici
07 06 99	Rifiuti non specificati altrimenti

Imballaggi non puliti:

 150110 **imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.**
Consigli: Smaltimento in conformità alla normativa vigente.

CH/IT

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 39 (sostituisce la versione 38)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit CF 210

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, IMDG, IATA**

UN1719

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR**

 1719 LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (ipoclorito di sodio, soluzione, IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
 1719 ÄTZENDER ALKALISCHER FLÜSSIGER STOFF, N.A.G. (HYPOCHLORITLÖSUNG, KALIUMHYDROXID), UMWELTGEFÄHRDEND
IMDG CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (HYPOCHLORITE SOLUTION, POTASSIUM HYDROXIDE SOLUTION), MARINE POLLUTANT
IATA CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (HYPOCHLORITE SOLUTION, POTASSIUM HYDROXIDE SOLUTION)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR

**Classe
Etichetta**

 8 (C5)
8

IMDG

**Class
Label
IATA**

 8
8

**Class
Label**

 8
8

**14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG**

II

**14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant:
Marcatura speciali (ADR):**

 Simbolo (pesce e albero)
Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 80

Numero EMS: F-A,S-B

Segregation groups Alkalis

Stowage Category A

Segregation Code

 SG22 Stow "away from" ammonium salts
 SG35 Stow "separated from" SGG1-acids

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 39 (sostituisce la versione 38)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit CF 210

(Segue da pagina 7)

Trasporto/ulteriori indicazioni:
ADR
Quantità limitate (LQ)

1L

Quantità esenti (EQ)

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

Categoria di trasporto

2

Codice di restrizione in galleria

E

Osservazioni:

Il dipendente sulle disposizioni speciali variabili dell'imballaggio per "ha limitato le quantità" e le esenzioni (ADR Kap 3.4.) possono essere prese.

IMDG
Limited quantities (LQ)

5L

Excepted quantities (EQ)

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

UN "Model Regulation":

UN 1719 LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE, POTASSIUM HYDROXIDE SOLUTION), 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato
Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:
Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe A (Autoclassificazione)

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi
Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

Il prodotto non contiene sostanze SVHC dalla lista.

OCOV (CH) 0,00 %

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 39 (sostituisce la versione 38)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit CF 210
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata. (Segue da pagina 8)

SEZIONE 16: Altre informazioni

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

Le informazioni contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se esso viene usato in miscela con altri. Tali informazioni, destinate agli utilizzatori professionali, sono quanto di meglio attualmente in nostro possesso per accuratezza e attendibilità, alla data di emissione.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Sulla base di dati di sperimentazione
Corrosione/irritazione della pelle	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	Giudizio di esperti

Scheda rilasciata da: Sicherheitsdatenblatt@calvatis.com

Note di modifica:

Si prega di notare i cambiamenti rispetto alla precedente edizione di 38 nelle seguenti sezioni: 9,16

Data della versione precedente: 18.11.2024

Numero di versione della versione precedente: 38

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Fonti KC-185210t